

LA SPEZIA *sette* SARZANA - BRUGNATO

Pagina a cura dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali
Via Don Minzoni, 56 - 19121 La Spezia
Telefono e fax: 0187.734865
e-mail: pagine.spezia@gmail.com

Avenire



Il cuore di tanti aiuta l'Emporio

DIOCESI

Venerdì prossimo Veglia missionaria

Domenica prossima si tiene la Giornata missionaria mondiale, quest'anno dedicata al tema "Vite che parlano: di me sarete testimoni". Come sempre, la Giornata sarà preparata in diocesi, venerdì alle 21, dalla Veglia missionaria presieduta dal vescovo in cattedrale, alla Spezia. La Veglia, cui tutti sono invitati, è organizzata dal centro missionario diocesano, diretto da don Manrico Mancini, in collaborazione con la Caritas e con l'ufficio "migranti". Nel corso dell'evento, porterà la sua testimonianza il sacerdote don Rito Julio Alvarez, della diocesi di Ventimiglia - Sanremo, che opera in Colombia come direttore dell'associazione "Fundacion Oasis de amor y paz", impegnata nel campo dei bambini soldato e dei lavoratori nelle piantagioni di coca in Sud America. Scopo dell'impegno missionario di don Rito è quello di formare le nuove generazioni ad una mentalità di giustizia e di pace, e ad un tempo quello di favorire la costruzione di un futuro per i bambini che vengono sfruttati nelle guerre e nel traffico della droga. Don Alvarez, settimo di undici fratelli, è nato nel 1972 nel Catatumbo, regione a nord-est della Colombia al confine con la Venezuela, ma a ventun anni si trasferì in Italia, dove ha potuto studiare ed essere ordinato sacerdote nel 2000 per la diocesi di Ventimiglia - Sanremo.

DI LAURA DE SANTI

Quasi diciotto tonnellate di prodotti alimentari così come di prodotti per l'infanzia, per l'igiene personale e per la pulizia della casa sono state donate all'Emporio della solidarietà durante la raccolta organizzata nei supermercati e ipermercati della provincia della Spezia e ad Aulla: è stato un record, per l'iniziativa, dal momento che durante le edizioni degli anni precedenti non erano mai state superate le sedici tonnellate di prodotti. Le raccolte alimentari, organizzate due volte all'anno, contribuiscono ad approvvigionare l'Emporio della solidarietà, un servizio di Caritas diocesana della Spezia - Sarzana - Brugnato, gestito dalla cooperativa "La piccola matita Onlus" e promosso e sostenuto sin dalla sua apertura da Fondazione Carispezia, dai distretti sociosanitari provinciali e dalla Società della salute della Lunigiana. "Un grazie di cuore a a

Nuovo successo per la raccolta alimentare, che ha raccolto diciotto tonnellate di merci e prodotti

quanti hanno sostenuto il progetto, donando una parte della propria spesa - ci ha dichiarato il responsabile dell'Emporio Stefano Strata - e a quanti si sono offerti volontari ed hanno trascorso la giornata a presidiare i punti vendita. Un grazie va anche ai responsabili e a tutto il personale dei quarantatre supermercati ed ipermercati che hanno aderito alla raccolta". Oltre a Caritas, tra i tanti volontari e volontarie che hanno contribuito al successo della giornata vanno ricordati: gli studenti dell'Istituto



Alla raccolta alimentare hanno collaborato decine di volontari e volontarie (foto Tassara)

Anniversari sacerdotali

Venerdì scorso il parroco di Migliarina don Carlo Brizzi ha compiuto il traguardo giubilare dei cinquant'anni di sacerdozio, essendo stato ordinato alla Spezia dal vescovo Giuseppe Stella il 14 ottobre 1972. Trovandosi in questo periodo per motivi di salute all'"Alma Mater", don Brizzi ha celebrato la Messa di ringraziamento nella cappella della casa di cura insieme al vescovo Luigi Ernesto Palletti, che l'ha presieduta. In tanti, specie tra i parrochiani miglioranesi che guida dal 2013, lo hanno comunque raggiunto con telefo-

nate e messaggi per esprimergli gli auguri, compresi quelli di una pronta guarigione. A sua volta, giovedì scorso ha compiuto sessantacinque anni di sacerdozio don Guido Corradini, ordinato dal vescovo Stella a Scogna di Sesta Godano il 13 ottobre 1957. Don Corradini è il decano per età del clero diocesano, essendo nato il 3 aprile 1931, novantuno anni fa. Ospite della casa del clero di via XXVII marzo, è stato festeggiato in questa circostanza dai confratelli e dalle suore della Piccola Opera Regina degli Apostoli. A don Carlo e a don Guido le nostre felicitazioni e i nostri auguri: "ad multos annos!".

superiore Cappellini - Sauro, la Croce Rossa della Spezia e di Ameglia, e per la prima volta la Pubblica assistenza di Arcola. In Val di Vara c'è stato poi il debutto anche per il comune di Varese Ligure, che ha ospitato la raccolta grazie all'impegno di volontari locali, bersaglieri e carabinieri in congedo. Il Liceo scientifico "Antonio Pacinotti" ha contribuito organizzando una raccolta interna alla scuola. La locandina dell'iniziativa, a sua volta, è stata sviluppata dagli studenti del Liceo artistico "Vincenzo Cardarelli" nell'ambito di un contest grafico denominato "Io sto con l'Emporio - campagna di comunicazione": di fatto, un forte invito ai ragazzi per cimentarsi nella realizzazione di una campagna per promuovere le raccolte alimentari. Ora si aprirà quanto prima la selezione per la prossima raccolta, che si terrà in primavera. Le scuole che si aggiudicheranno il contest grafico riceveranno in premio il materiale didattico multimediale offerto da Fondazione Carispezia. Sul sito www.emporiodelsolidarieta-sp.it si può trovare l'elenco completo dei quarantatre supermercati e dei gruppi di volontari che hanno aderito alla raccolta, insieme a tutte le informazioni su come sostenere l'Emporio durante l'anno.

CENTENARIO

Il "Niccolò V" e una storia "francescana"

Tra gli ultimi provvedimenti approvati dalle Camere nel luglio scorso, prima del loro scioglimento, c'è anche la legge 140/2022, "Disposizioni per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi". Il centenario ricorre nel 2026 ma, al contrario di quanto avvenne per Dante (un solo anno di celebrazioni, nel 2021), per il "Poverello di Assisi" il Parlamento, con voto unanime, ha stabilito ben quattro anni di iniziative, a partire dal 2023. Questo in quanto, a parte la ricorrenza della morte, altri eventi francescani sono da ricordare, a cominciare dall'ottavo centenario del primo presepe, quello di Greccio, realizzato da Francesco nel 1223. L'argomento è stato affrontato nei giorni scorsi a Sarzana dal consiglio direttivo del centro di formazione e cultura "Niccolò V". Il direttivo, presieduto da Egidio Banti, ha stabilito un primo programma di attività, tenendo conto della storia della presenza francescana a Sarzana e in tutta l'antica diocesi di Luni, presenza che è sempre stata molto ricca sia sul piano spirituale sia su quello delle opere e dei personaggi. In primavera si svolgerà quindi a Sarzana un primo convegno su "Papa Niccolò V e l'ordine francescano": il pontefice sarzanese, infatti, legò molto il suo pontificato al mondo francescano, canonizzando tra l'altro san Bernardino da Siena ed inviando san Giovanni da Capestrano come suo legato in terra balcanica. Il "Niccolò V" avvierà inoltre una serie di iniziative per valorizzare la storia delle presenze francescane sul territorio. Solo a Sarzana, come è noto, dove tuttora esiste un monastero delle suore Clarisse, sono stati presenti per secoli sia i frati minori sia i cappuccini: questi ultimi, anzi, hanno tenuto proprio a Sarzana per lungo tempo il loro seminario di formazione per tutta la Liguria. A sua volta, il convento dei minori fu uno dei primi ad essere realizzato, probabilmente quando il santo era ancora in vita. Queste iniziative saranno poi coordinate con le altre che verranno predisposte a livello diocesano, in collaborazione con altri organismi quali il Museo diocesano ed anche le strutture di ricerca storica della vicina diocesi di Massa Carrara - Pontremoli, anch'essa già appartenente a Luni.

Cultura e tempo libero

Correvano l'anno 1981 quando Carlo Lupi, allora responsabile in diocesi del Centro studi giovanile, comprese come non ci si potesse limitare alla formazione dei giovani. Il miglioramento delle condizioni sociali portava ad un incremento dell'età media delle persone, anche alla Spezia, e quindi anche alla necessità di assicurare a tutti, anche della cosiddetta "terza età", occasioni ed esperienze di crescita culturale e di benessere umano. Nacque così l'"Università della terza età", le cui prime lezioni si tenevano in curia, nel salone "Da Pozzo" del palazzo vescovile, per poi trasferirsi prima nel complesso salesiano di via Roma e da ultimo nel nuovo palazzo delle opere diocesane, in via Malaspina. Nata come "costola" dell'Ancol, l'associazione cristiana delle comunità di lavoro, guidata in

L'"Università della terza età" fondata da Carlo Lupi è parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto superiore di scienze religiose

diocesi dai coniugi Mazzacua, l'"Università" aveva poi proseguito il suo cammino in autonomia. Due anni fa, l'improvvisa scomparsa di Lupi ha reso necessaria una nuova impostazione che, su suggerimento del vescovo e sempre nel solco dello spirito iniziale, ha creato una novità importante: l'"Università della terza età" si è trasformata in "Centro cultura e tempo libero", parte integrante dell'offerta formativa del polo spezzino dell'Istituto superiore di Scienze religiose della Liguria. Quindi,

un'attività formativa a tutti gli effetti, sia pure "sui generis". Quest'anno, sotto la direzione di monsignor Paolo Cabano e con il coordinamento di Clara Vigorito, i corsi "Cultura e tempo libero" riprendono dopodomani. Nell'aula magna di via Malaspina 1 ci sarà, alle 15.30, la prolusione di Giordana Bucchioni, giovane ricercatrice spezzina dell'Università di Pisa, dove si è laureata in Ingegneria informatica, conseguendo poi il dottorato di ricerca. Bucchioni parlerà sul tema "Il ritorno dell'uomo sulla Luna". I corsi si terranno per due ore al giorno, dal martedì al giovedì, dalle 15.30 alle 17.30, e sono aperti a tutti, senza limitazioni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria (tel. 0187.735485) oppure telefonare al numero 347.6031345.

L'anno catechistico del Canaletto inizia all'insegna della generosità

Dopo l'avvenuto conferimento del "mandato" a catechiste e catechisti riprendono, nelle varie parrocchie, le attività catechistiche. Talora la ripresa è accompagnata da iniziative ed eventi specifici e particolari. Così ad esempio, nella parrocchia di Maria Ausiliatrice al Canaletto, si è tenuta un'intensa "due giorni" di giochi e di condivisioni. In oratorio, la prima delle due giornate è iniziata tra giochi e divertimenti organizzati dai giovani animatori della parrocchia. Nelle varie attività proposte, i più piccoli potevano dare prova delle loro abilità e divertirsi senza risparmio. A conclusione di una giornata così bella non c'era in effetti cosa migliore di una cena, soprattutto se a base di menu che potesse essere apprezzato tra i più giovani. Ciò è stato possibile, come già in altre occasioni, grazie alla collaborazione di Mc Donald. La serata è poi proseguita per i ragazzi delle medie

con la "trasferta" di una passeggiata sul lungomare di Lerici e anche qui, grazie alla generosità di Raffaele Ianniello, c'è stata una sorpresa: una consumazione offerta a tutti in riva al mare. Fatto ritorno in oratorio, dopo un momento di condivisione e di riflessione, ragazzi e ragazze si sono fermati per un'intera notte, all'insegna delle stelle e di un meritato riposo. Ritrovarsi, ricominciare e tornare a ridere insieme, l'indomani, è stato il miglior modo per accogliere nuovamente i più piccoli, che di certo non scorderanno l'esperienza di questo "nuovo inizio" dell'anno catechistico. "Fai del bene e scordatelo" è una frase che spesso si sente dire tra le chiacchiere per strada. Difficile però è darle attuazione. La parrocchia, guidata da don Luigi Vegini, ringrazia comunque quanti, a cominciare da Mc Donald, hanno contribuito con generosità alla piena riuscita di questa esperienza. Giulia Berti

Celebrazioni del vescovo

Il vescovo Luigi Ernesto Palletti celebra oggi alle 11 a Rocchetta Vara la Messa solenne e conferisce il sacramento della Cresima. Sabato lo farà alle 18 nella parrocchia della Beata Vergine del Carmine al Rebocco e domenica prossima alle 11 a Romito Magra.

"Castagnate" a Cassego

Mentre oggi, nella casa di Cassego, termina la "castagnata" per ragazzi e ragazze delle scuole medie, sabato e domenica prossimi ci sarà quella per le scuole superiori. Per prenotare, telefonare a Gregorio, 328.9433037.

Riprende "Novecento spezzino"

Riprende martedì a Tele Liguria Sud, dopo la pausa estiva, la trasmissione settimanale "Novecento spezzino". Curata da Egidio Banti e da Giovanni Pardi, per la regia di Raffaele Maulella, ripercorre le tappe della storia cittadina e provinciale nel secolo scorso. Martedì, alle 21.30 circa, subito dopo la rubrica "Essere Chiesa oggi", andrà in onda la quinta puntata, sui primi anni del secondo conflitto mondiale. In studio ci sarà anche l'ammiraglio Roberto Camerini.



MONTEROSSO

San Cristoforo è tornato dopo l'attento restauro

E' tornato a Monterosso al mare, dopo un attento e completo restauro, il dipinto raffigurante san Cristoforo che porta sulle proprie spalle il Bambino Gesù. Realizzato nell'Ottocento da un autore ignoto, il dipinto ha un grande valore affettivo per la comunità locale, anche perché, sullo sfondo, raffigura il borgo stesso. Il dipinto era conservato nella cappella dedicata al santo nel cimitero del paese, ora oggetto di lavori di sistemazione: per questo, al momento, il grande quadro è ospitato nella cappella "Mortis ed orationis", in centro paese, dove può essere visionato. Il lavoro di restauro è iniziato nell'inverno scorso per mano di Claudia Crocini, ed è costato quasi cinquemila euro. La tela, tra l'altro, è stata pulita, anche nella pellicola pittorica, per cui sono riemersi, o sono stati reintegrati i colori originali. Nelle prossime settimane l'opera verrà presentata alla cittadinanza.

Nei versi di "Attimi" Cremolini si confronta con i grandi temi della vita e del mistero



Valerio P. Cremolini

Mai come in questa breve ma esemplare silloge Cremolini si confronta direttamente con la vita, con la morte, con il mistero che entrambe racchiudono e al quale la poesia può dare solo precarie e provvisorie risposte. Inizia così, sotto il titolo "Lo scorrere del tempo", la prefazione del docente universitario e critico letterario Francesco D'Episcopo ad "Attimi", l'ultima raccolta di Valerio P. Cremolini. Cremolini, da sempre anche collaboratore di "Spezia 7" sui temi dell'arte e della cultura, ha già pubblicato diverse sillogie poetiche, che si affiancano ad una lunga attività di saggista, di critico letterario e di conferenziere. Il volumetto di "Attimi" comprende venti liriche di vario argomento (si va dal paesaggio tipicamente ligure dell'amata Campiglia ad alcuni intensi riferimenti pasoliniani), vivacizzate dai "colori dell'arcobaleno" riprodotti a cura del giovanissimo nipote Tommaso. "Finché persiste il fascino del dubbio - scrive l'autore - la vita continua". Anche perché "Nella preghiera a Dio/ non si dilegua/ gratitudine e speranza/ di aurore infinite". (E.B.)